

Progetti e cantieri aperti

Trecento chilometri di corsie e 27 itinerari E sul Naviglio Pavese nasce la «super-pista»

L'obiettivo del Pums — il piano urbano della mobilità sostenibile di Palazzo Marino presentato lo scorso maggio — è di raggiungere i 300 chilometri di piste ciclabili in città, partendo dagli attuali 215, lungo 27 itinerari portanti: 1) triplicando fino a nove il numero delle velostazioni nei parcheggi d'interscambio con il trasporto pubblico; 2) aumentando le «zone 30», con il raddoppio dell'attuale area di 300 mila metri quadri fino a 500 mila; 3) incrementando la rete del bike sharing verso le aree periferiche così da passare da quasi 5 mila a 10 mila bici per 500 rastrelliere (rispetto alle attuali 280). In totale, 31,9 milioni di euro già finanziati.

Gli interventi

Tre sono anche le attuali aree interessate dai lavori. Cantieri si trovano sull'asse Duomo-Porta Nuova (dove mancano solo alcuni collegamenti dopo gli interventi in via Verdi), tra le piazze Conciliazione e Amendola (in un percorso lungo via Guido d'Arezzo, Pagano, via Giotto, Buonarroti e viale Monte Rosa fino a Citylife) e nello snodo tra piazza della Repubblica e via Monte Santo (dove s'incrociano l'asse ciclabile Nord-Sud dalla stazione Centrale e quello Est-Ovest dai Bastioni verso piazza Principessa Clotilde). Entro fine anno partiranno anche i lavori della «velostazione» al parcheggio d'interscambio della M2 (piazzale Abbiategrasso) e delle relative connessioni con percorsi ciclabili.

Nuovi percorsi

Successivamente toccherà allo sviluppo di nove itinerari pedalabili. Il primo — 2,4 chilometri finanziati con 3 milioni di euro dal Comune, che da viale Monte Rosa porterà allo stadio di San Siro passando per piazzale Lotto e viale Caprilli lungo l'Ippodromo — in-

crocherà quello che da piazzale Zavattari condurrà al nuovo Palalido (nella corsia riservata alla 90/91, 1,3 chilometri per 12 milioni di euro). Poi sarà la

volta degli interventi di completamento del percorso che da piazza del Duomo raggiunge corso Sempione costeggiando il parco (1,3 km per 2 milioni di euro) e della ciclabile che dall'intersezione con Canova/Melzi d'Eril terminerà poco prima di piazza Firenze (2,9 km per 4 milioni finanziati da Pon metro, il Programma operativo nazionale per le Città metropolitane della Ue affi-

dato a Mm). Stessa fonte per l'asse Lorenteggio-Giambellino (1,7 km per 2,2 milioni).

A Città Studi, lavori per 2,2 milioni sull'asse Piola-Bacone-Lavater. Alla Bicocca, 1,5 milioni per i 2,2 chilometri da Greco al Parco Nord. E al Monte Stella, da Qt8 a Bonola (4 milioni per 3,3 chilometri). Infine l'ultimo tratto di corso Venezia fino a San Babila, da un milione di euro per un chilometro. Questi ultimi tutti finanziamenti comunali.

La «VenTo» sull'Alzaia

Tra dieci giorni l'assessore Granelli incontrerà i municipi 6 e 7 per completare la pista lungo l'Alzaia Naviglio Pavese (da via Darwin ad Assago), il cui progetto va presentato entro fine settembre. Un intervento che rientra nella ciclabile «VenTo» (Venezia-Torino) finanziata dal Ministero tramite la Regione: 718 metri (1,5 milioni) con ristrutturazione stradale, allargamento dell'alzaia, consolidamento delle sponde, realizzazione dei parapetti e nuove pavimentazioni e illuminazione.

G. Valt.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Via Cartesio Una delle nuove ciclabili

